

TRENTINO

Folgaria. Bombarda (Verdi) contesta Fedrizzi: «Collegamento col Veneto, una follia»
«La scienza lo sa: la neve sarà più rara»

FOLGARIA. Le affermazioni di Corrado Fedrizzi, vicepresidente di Trentino Sviluppo, hanno offerto il destro al consigliere provinciale verde Roberto Bombarda per un'interrogazione. Fedrizzi aveva spiegato che «non esistono previsioni scientifiche concordi che ci dicano se in futuro farà più caldo anche in quota, se lo sci avrà o non avrà un futuro. Nel frattempo dobbiamo crederci e investire». Per Bombarda è «sconcertante» che Fedrizzi ignori ciò che la pubblicistica scientifica sostiene da tempo, ribadito nel notiziario della Provincia. E cioè che i cambiamenti climatici interesseranno eccome le nostre latitudini, e la neve sarà sempre più rara. Persino la giunta provinciale, in un suo documento ufficiale, sconsiglia «proprio il tipo di investimenti che a Folgaria sono sostenuti con così tanta convinzione». Bombarda chiede dunque quali direttive politiche stia attuando Trentino Sviluppo nei progetti di sviluppo sciistico dell'altopiano e se la Provincia condivide l'obiettivo di collegare gli impianti sciistici trentini con quelli veneti. Bombarda, che vuole vedere il business plan dell'operazione Folgaria, chiede anche se sia il caso di «investire decine di milioni di euro pubblici trentini» per collegare Folgaria col Veneto «con evidentissimi danni sull'ambiente naturale e sulle risorse idriche e il rischio di pregiudicare l'intera economia turistica del versante trentino».



Roberto Bombarda (Verdi)